



Segreteria Generale

Roma, 26 Settembre 2019

RIUNIONE POSTI CONCORSO CAPO SQUADRA 2019

Ieri si è tenuta al Viminale la riunione tra Amministrazione e Organizzazioni Sindacali sulla ripartizione dei posti per il prossimo concorso a Capo Squadra decorrenza 2019.

La riunione era presieduta dal Capo del Corpo ing. Dattilo coadiuvato da vari Direttori Centrali.

L' amministrazione ha spiegato i principi ispiratori dai quali sono scaturiti i numeri di ripartizione tra generici e specialisti indicati nel documento trapelato una quindicina di giorni fa per il concorso interno a Capo Squadra decorrenza 01/01/2019, suddivisi secondo il nuovo inquadramento del personale specialista previsto dal DLgs 127/2018. Quindi il Dipartimento ha riconosciuto l'importanza del ruolo dei Radioriparatori, riservando 10 posti a Capo Squadra nonostante non siano più specialisti del Corpo. Non essendo ancora definito l'inquadramento per gli elisoccorritori, l' amministrazione ha chiarito che gli stessi saranno considerati nel concorso come generici. L' amministrazione ha altresì reso noto che la mancanza dei posti a capo squadra specialista di elicottero è dovuta a un esubero in pianta organica di circa 15 posti.

Il CONAPO ha subito espresso perplessità in ordine alla legittimità dei 10 posti riservati ai radioriparatori e questo non per contrarietà alla cosa ma per il fatto che non esiste più una norma di legge che ne riconosca la specializzazione e questo potrebbe essere fonte di contenziosi e/o ricorsi che rischiano di ritardare le procedure concorsuali. C'è di buono che ora anche l'Amministrazione ha riconosciuto l' errore fatto con i radioriparatori nel D.Lgs n. 127/2018, quella riforma avversata dal CONAPO ma partorita insieme a quella parte dei sindacati che ha firmato l' allora protocollo di intenti. Il CONAPO ha richiesto di rappresentare urgentemente alla parte politica la necessità di correggere la errata riforma del D.Lgs. 127/2018 per tutte le incongruenze e per quanto qui in particolare per un provvedimento legislativo tampone con carattere di urgenza in favore dei radioriparatori affinché vengano reinseriti come specializzazione del C.N.VV.F. e con riconoscimento di relativa indennità.

Questo senza dimenticare che [con nota prot. 193/19 del 11/09/2019 il CONAPO](#) aveva subito rappresentato le problematiche per il personale specialista e chiesto un incontro suggerendo di applicare un periodo di transizione tra il vecchio ed il nuovo ordinamento al fine di non danneggiare il personale nei passaggi di qualifica sia quello in attesa di mobilità e sia quello che parteciperà al concorso CS 2019.

A tal proposito per il personale Nautico l'art. 14-bis del D.Lgs n. 97/2017 (Disposizioni transitorie per il personale dei ruoli delle specialità nautiche) ha previsto che *"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 250 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, al fine di garantire la continuità del servizio di soccorso pubblico, il personale specialista nautico in possesso sia del brevetto di nautico di coperta sia del brevetto di nautico di macchina può essere impiegato, temporaneamente, per un periodo non superiore a cinque anni, in attività specialistiche nautiche non ricomprese nel ruolo di appartenenza"* pertanto il CONAPO ha contestato il fatto che il regime transitorio sia applicato solo negli obblighi del personale di garantire il doppio brevetto ma parallelamente non viene corrisposta la stessa possibilità di transizione nel poter per un certo periodo concorrere per entrambi i brevetti.

Il CONAPO ha segnalato che con l'indisponibilità dei posti da specialista di elicotteri si penalizzeranno nuovamente le aspirazioni alla mobilità da parte di personale anziano a

cominciare da quelli del 17esimo corso che sono rimasti al palo pur avendo l' amministrazione proceduto a trasferire quelli del corso precedente e di quello successivo.

Per i 10 posti da capo squadra AIB il CONAPO ha chiesto di sapere se nel passaggio di qualifica verranno confermate le sedi di appartenenza nel rispetto di quanto previsto dalla norma che ha transitato tale personale dal soppresso Corpo Forestale dello Stato, prevedendo anche appositi percorsi di formazione e di carriera che ad oggi sono stati carenti. Con l' occasione il CONAPO ha sollecitato nuovamente il Dipartimento a dare soluzioni per il personale AIB considerato quanto sono stati ignorati finora e sottoutilizzati mentre è necessario valorizzare ed utilizzare tale personale come le altre qualificazioni del Corpo.

In ultimo il CONAPO ha chiesto di accelerare la ripartizione dei 565 posti a concorso sede per sede, cosa che sarà possibile sapere solo dopo la mobilità dei capi reparto e capi squadra anziani, sollecitando quindi anche tale procedura.

In conclusione l'Amministrazione, non indicando tempi precisi per la mobilità del personale CR e CS anziano e conseguentemente sul bando di concorso CS 2019, ha affermato di aver raccolto le osservazioni dei sindacati e dopo riflessione verrà emanata nuova comunicazione informativa sulla procedura concorsuale a capo squadra 2019 ma contemporaneamente ha ricordato che devono essere osservati i vincoli dettati dalle recenti norme sul riordino delle carriere (D.lgs. 127/2018 – ovvero quello [scaturito dal protocollo di intenti e dalle intime riunioni dei sindacati firmatari \[che ora fanno i finti pentiti\] con l' amministrazione](#) Ndr)

Vi terremo informati sui futuri sviluppi.

Cordiali saluti



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
firma digitale